ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONTEVICO
Via M. Cicognini, 5 – 25026 PONTEVICO – BS
Tel. 030/930167 - fax 030/993043 1 - C.F. 97016170173 – C.M. BSIC89500X
bsic89500x@istruzione.it - bsic89500x@pec.istruzione.it - Codice Univoco Ufficio UFDFIX
www.icpontevico.edu.it

SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Plesso di ……..

Piano Didattico Personalizzato per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

1. Dati dell'alunno

Anno scolastico: ……/…….

Nome e Cognome: ……

nato/a il ……/……/…… a……

Residente a:…… in Via…… n° ……. prov……..

Tel: …… e-mail ……

Scuola: □ Primaria □ Secondaria di primo grado

Classe: …… Sezione: ……

2. Diagnosi

Segnalazione □ diagnostica □ relazione clinica alla scuola redatta da: □ AUSL □ privato

Il ……/……/…… dal Dott. : **……** □ *neuropsichiatra* □ *psicologo*

3. Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)

□ **Dislessia**	di grado □ lieve	□ medio	□ severo	……
□ **Disgrafia**	di grado □ lieve	□ medio	□ severo	……
□ **Disortografia**	di grado □ lieve	□ medio	□ severo	……
□ **Discalculia**	di grado □ lieve	□ medio	□ severo	……

□ **Altro:**

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati *(dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):*

……

Osservazioni dello specialista:

.....

PREMESSA

Riferimenti normativi per la definizione di un Piano Educativo Personalizzato per allievi con **Disturbo Specifico dell'Apprendimento ed altri Disturbi Evolutivi Specifici NON certificati ai sensi della Legge 104/92**, sulla base delle indicazioni normative vigenti.
Il sistema educativo, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, promuove l'apprendimento ed assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali. Al fine di facilitare il percorso scolastico dell'alunno con D.S.A. o altri D.E.S. e predisporre le condizioni che gli favoriscano il successo formativo si giustifica l'attivazione di un Piano Educativo Personalizzato.

La normativa precisa che:

1. il termine percorso "Personalizzato" implica l'adozione di tutte le misure dispensative e compensative, appropriate all'entità ed al profilo della difficoltà propria di ogni singolo caso, coerentemente con quanto indicato della nota M.I.U.R. n. 4099/A/4 del 5.10.2004
2. la valutazione delle prove (verifiche orali e scritte) dovrà essere fatta, in coerenza con i provvedimenti dispensativi e compensativi adottati, in tutte le fasi del percorso scolastico (Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.01.2005) sulla base del Percorso Personalizzato predisposto per l'alunno.
3. riguardo alle prove d'esame, poiché esse costituiscono la condizione di valutazione di un percorso scolastico, le Commissioni esaminatrici sono invitate ad adottare, "nel quadro e nel rispetto delle regole generali che disciplinano la materia degli esami, ogni opportuna iniziativa, idonea a ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti" (nota MIUR Prot.n.5744 del 28 Maggio 2009)

RIFERIMENTI NORMATIVI

DPR 275/99 *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"*
Nota MIUR 4099/A/4 del 05.10.04: *Iniziative relative alla Dislessia*
Nota MIUR n. 26/A4 del 05/01/2005*: Iniziative relative alla Dislessia*
Nota MIUR n. 4798 del 27.07.05: *Coinvolgimento della famiglia*
C.M. n. 4674 del 10 Maggio 2007: *Disturbi di apprendimento: indicazioni operative*
CM 51 Prot. 5339 del 20 Maggio 2009*: esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione A.S. 2008-2009*
MIUR Prot.n.5744 del 28 Maggio 2009*: Esami di Stato per gli alunni affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento D.S.A.*
DPR 122 del 22 Giugno 2009: *Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (D.S.A.)*
Legge Regionale 6 del 1999, n° 23
Legge regionale Lombardia del 02 febbraio 2010, n° 4
Legge 8 ottobre 2010, n 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- Decreto n 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento".

4. Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici

□ intervento di Logopedia
Cognome Nome …… Tempi:……..

Modalità di lavoro: ……

□ Tutor – educatore ……
Cognome Nome …… Tempi:……

Modalità di lavoro: ……

□ altro ……

Cognome Nome …… Tempi:……..

Modalità di lavoro: ……

5. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno.

Lettura:
□ stentata
□ lenta
□ con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
□ con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura
□ lenta
□ normale
□ veloce
□ solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche:
□ errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
□ errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
□ errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni…)
□ difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,…)
□ difficoltà nel seguire la dettatura
□ difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo…)
□ difficoltà grammaticali e sintattiche
□ problemi di lentezza nello scrivere
□ problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Calcolo
□ difficoltà nel ragionamento logico
□ errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
□ difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
□ scarsa comprensione del testo in un problema

Proprietà linguistica
□ difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
□ difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

6. Caratteristiche del processo di apprendimento

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno

□ lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo
□ difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo)
□ difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
□ difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni
□ difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura)
□ scarse capacità di concentrazione prolungata
□ facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero

Difficoltà nel memorizzare:
□ tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
□ sequenze e procedure
□ categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

Grado di autonomia: □ insufficiente □ sufficiente □ discreto □ buono □ ottimo

□ ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
□ ricorre all'aiuto di un compagno
□ utilizza strumenti compensativi

Strategie didattiche da mettere in atto:
□ consolidamento didattico individuale
□ recupero didattico individuale
□ lavoro di gruppo in laboratorio
□ lavoro in piccoli gruppi
□ cooperative learning
□ lavoro sulla conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento (in classe)

7. Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21/11/2007, n. 235

MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	MATERIE COINVOLTE										
	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Francese	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Educazione Fisica
A1 Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)											
A2 Dispensa dall'uso del corsivo											
A3 Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo											
A4 Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti											
A5 Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna											

A6 Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)											
A7 Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe											
A8 Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)											
A9 Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza											
A10 Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore											
A11 Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, non considerando errori ortografici e di spelling											
A12 Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font "*senza grazie"*: Verdana carattere dal 12 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari											
A13 Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "*senza grazie*" (Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato.											
A14 Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia (tutor)											
A15 Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)											
16 Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate											
A17 Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando gli errori ortografici											
A18 Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte											
A19 Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale											
A20 Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione											
A21 Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio											
A22 Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)											

A23 Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)											
A24 Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi											
A25 Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici											
A26 Dispensa dall'uso del dizionario											
A27 Tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe											
A28 Altro (specificare)											

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	**MATERIE COINVOLTE**										
	Italiano	**Storia**	**Geografia**	**Matematica**	**Scienze**	**Inglese**	**Francese**	**Tecnologia**	**Arte e immagine**	**Musica**	**Educazione Fisica**
B1 Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e											
B2 Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei											
B3 Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)											
B4 Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).											
B5 Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo											
B6 Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR											
B7 Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)											
B8 Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali…) come supporto durante compiti e verifiche											
B9 Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari…) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e											
B10 Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale											

B11 Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche											
B12 Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video…) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione											
B13 Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)											
B14 Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi											
B15 Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali											
B16 Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne											
B17 Tabelle e formulari											
B18 Calcolatrice											
B19 Audio registratore o lettore mp3 per la registrazione delle lezioni svolte in classe											
B20 Computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e/o sintesi vocale											
B21 Libri di testo in cd – Ebook											
B22 Contenuti presentati in piccole unità											
B23 Appunti del docente consegnati all'alunno in fotocopie o file delle lezioni											
B24 Altro (specificare)											

NB: *In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.*

8. <u>Individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi previsti dal curricolo verticale d'Istituto</u>

Disciplina	

9. Osservazioni dei Docenti del Consiglio di Classe

……

……

10. Genitori dell'alunno

Nome e Cognome:.....

nato/a il ...../...../..... a.....

Residente a:..... in Via..... n° ..... prov.....

Tel: ..... e-mail .....

Note: .....

Nome e Cognome:.....

nato/a il ...../...../..... a.....

Residente a:..... in Via..... n° ..... prov.....

Tel: ..... e-mail .....

Note: .....

Componenti familiari

□ fratelli ..... età .....

□ sorelle ..... età .....

□ parenti conviventi. □ note .....

Autostima dell'alunno/a

□ nulla o scarsa □ sufficiente □ buona □ eccessiva

Nello svolgimento dei compiti a casa:

Strategie utilizzate nello studio:

□ sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente…

□ utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori…)

□ elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale….

Grado di autonomia dell'alunno/a:

□ insufficiente □ scarso □ sufficiente □ buono □ ottimo

Eventuali aiuti:

□ ricorre all'aiuto di un tutor
□ ricorre all'aiuto di un genitore
□ ricorre all'aiuto di un compagno
□ utilizza strumenti compensativi

Strumenti da utilizzare a casa:

□ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
□ tecnologia di sintesi vocale
□ testi semplificati e/o ridotti
□ fotocopie
□ schemi e mappe
□ appunti scritti al pc
□ registrazioni digitali
□ materiali multimediali (video, simulazioni…)
□ testi con immagini strettamente attinenti al testo
□ testi adattati con ampie spaziature e interlinee
□ altro ……

Considerazioni / osservazioni dei genitori:

……

……

11. Attività extrascolastiche

……

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO VALIDO PER LA DURATA DI UN ANNO È STATO APPROVATO E REDATTO IN DATA ……

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Brunella Verginelli
[*] Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

** Il PDP viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe e concordato con la famiglia.*